

UTILIZZO DELLA MODELLISTICA NUMERICA A SUPPORTO DELL'OTTIMIZZAZIONE PROGETTUALE DELLE ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO



HS
marine srl M. Tondello



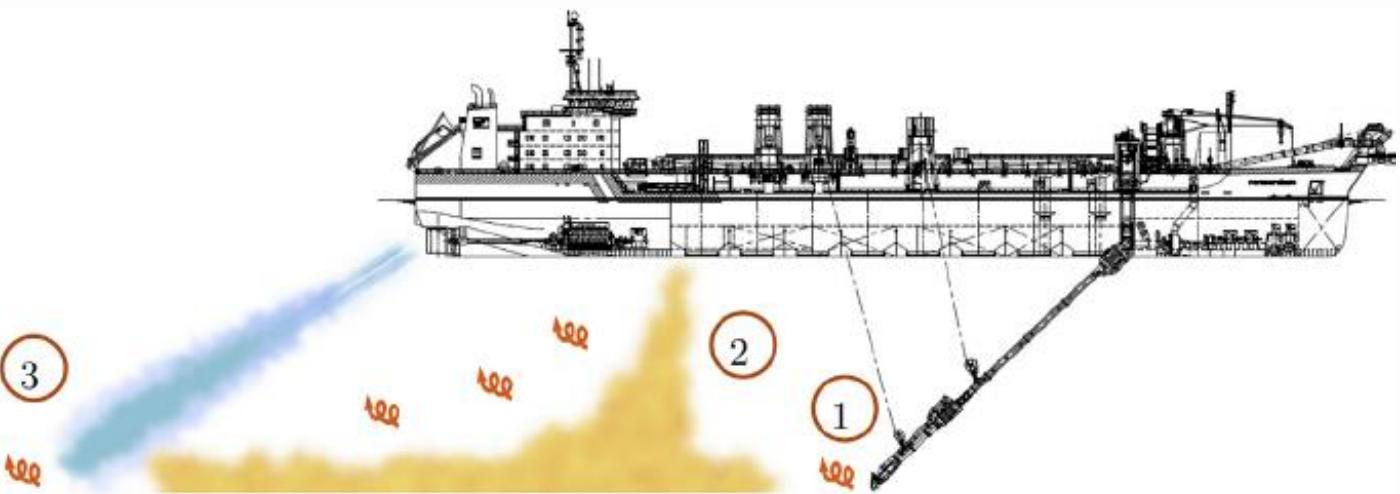
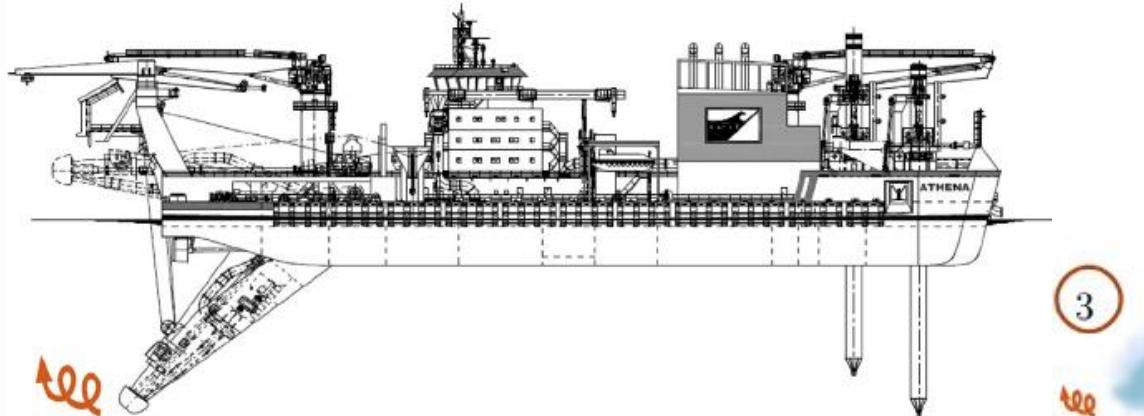
La gestione dell'impatto ambientale è alla base della progettazione, non ne è una conseguenza.

Affrontare correttamente il problema in fase di progettazione consente di minimizzare la necessità di misure di contenimento.

La soluzione progettuale ottimale dipende (anche) dall'idrodinamica del sito; le dinamiche di dispersione della torbidità sono alla base delle scelte progettuali.

L'approccio modellistico riveste primaria importanza per l'analisi degli scenari, e permette di:

- ottimizzare progettazione e gestione delle fasi di cantiere;
- pianificare le attività di monitoraggio ambientale.



**PROGETTO ESECUTIVO - LAVORI DI APPROFONDIMENTO
DEL CANALE DI ACCESSO E DEL BACINO DI EVOLUZIONE
DEL PORTO DI MONFALCONE. QUOTA DI PROGETTO: -12.50 m s.l.m.m.**



**La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée**

Monitoraggio Ante-Operam

VASTO AREALE INTERESSATO DAL MONITORAGGIO

RIDOTTA FINESTRA TEMPORALE A DISPOSIZIONE
PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE IN SITO

COMPLESSITÀ DEI FENOMENI DA ANALIZZARE



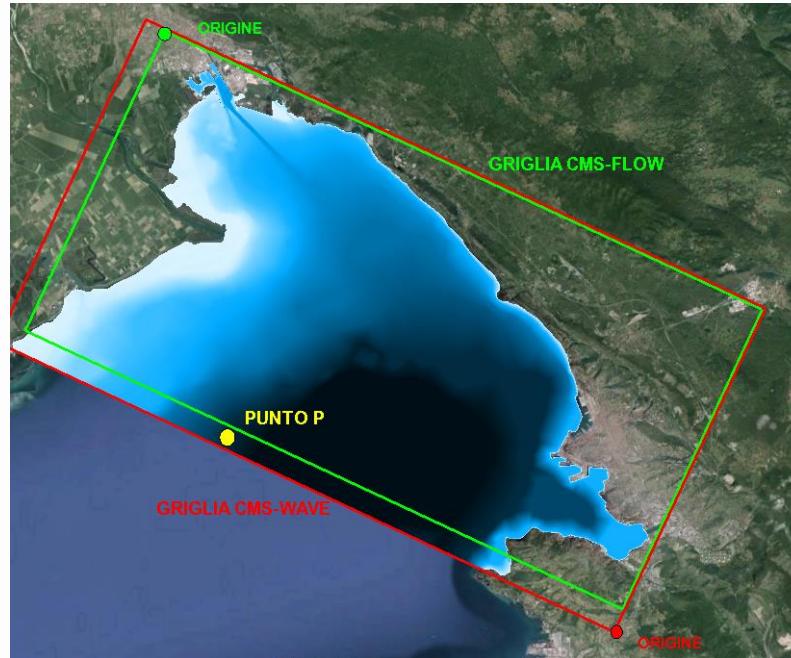
IMPIEGO DELLA MODELLISTICA MATEMATICA
AD INTEGRAZIONE DELLA
CAMPAGNA DI MONITORAGGIO IN SITO
(ANALISI DI SCENARI «NON MONITORABILI»)



Monitoraggio Ante-Operam

Implementazione di un modello di circolazione idrodinamica e trasporto solido finalizzato all'analisi della dinamica litoranea

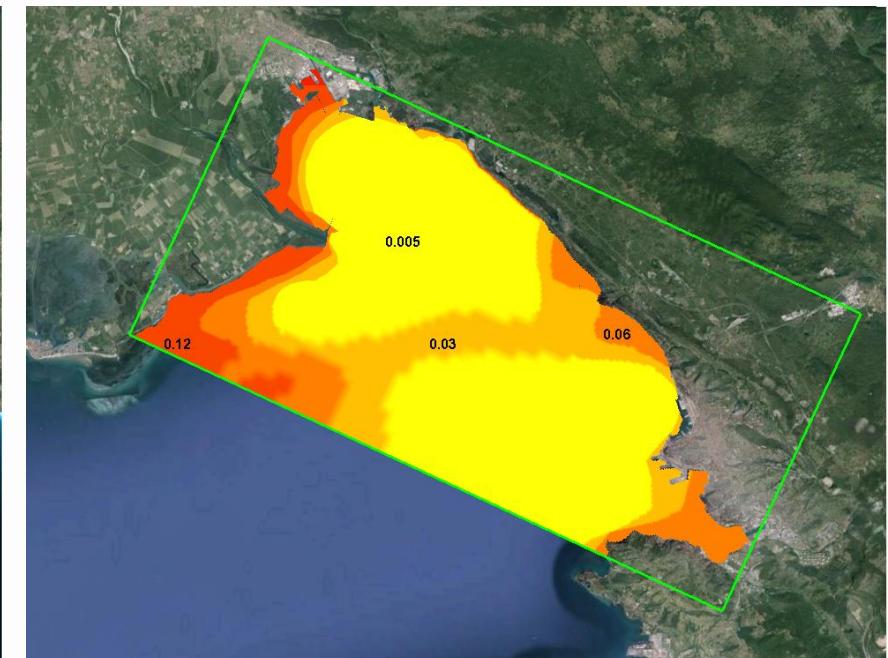
DEFINIZIONE DELLE GRIGLIE DI CALCOLO



DEFINIZIONE DELLE BATIMETRIE FONDALI

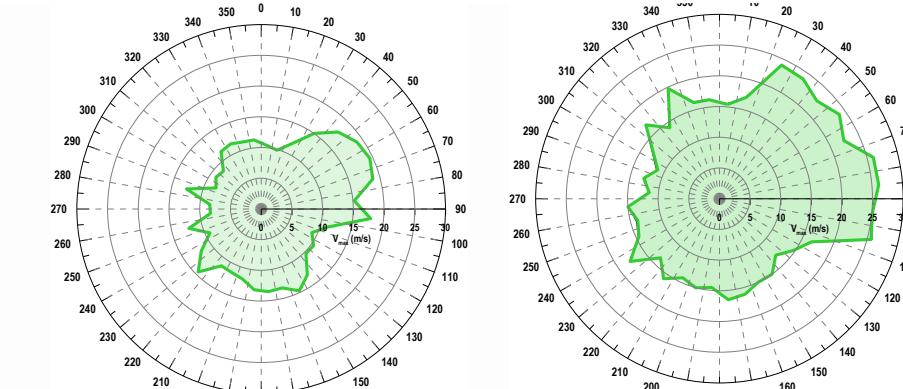


DEFINIZIONE GRANULOMETRIA FONDALI



Monitoraggio Ante-Operam

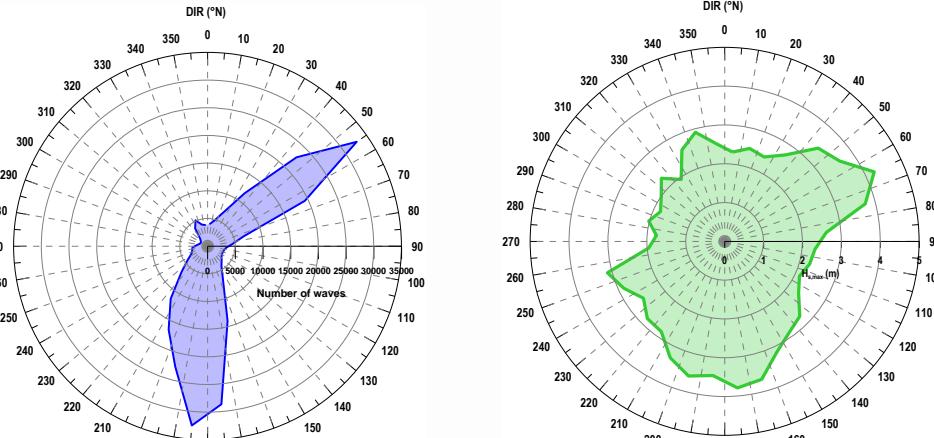
Raccolta dati meteomarini per la ricostruzione degli scenari idrodinamici



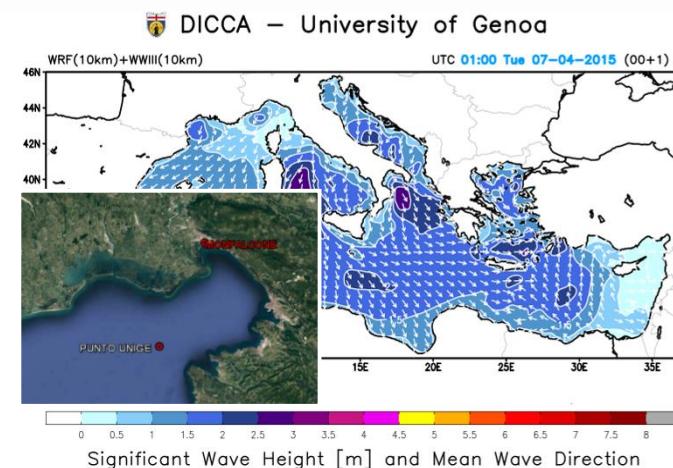
DATI DI VENTO DELLE STAZIONI DELL'OSMER – STAZIONI DI GRADO E TRIESTE

Vento

Moto ondoso



DATI DI MOTO ONDOSO – DATI DA HINDCAST DICCA (UNIGE)

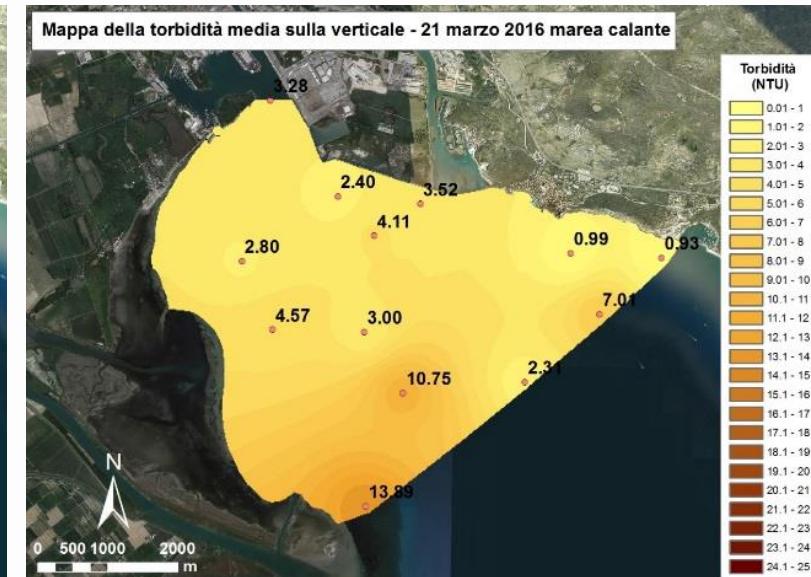
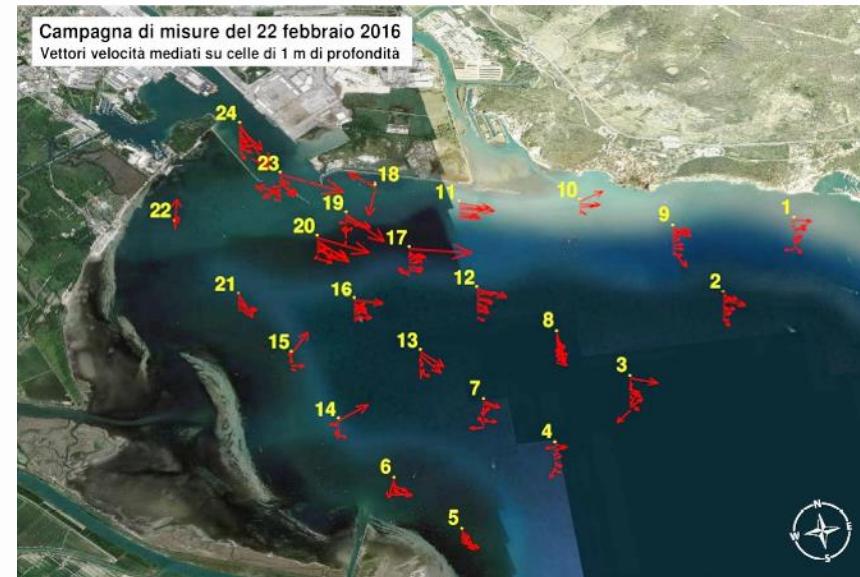


La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Monitoraggio Ante-Operam

Misure in situ per la taratura dei modelli (correntometria e torbidità con ADCP)

CAMPAGNA DI MISURE CORRENTOMETRICHE (ADCP) E DI TORVIDITÀ (BACKSCATTER E ADCP)



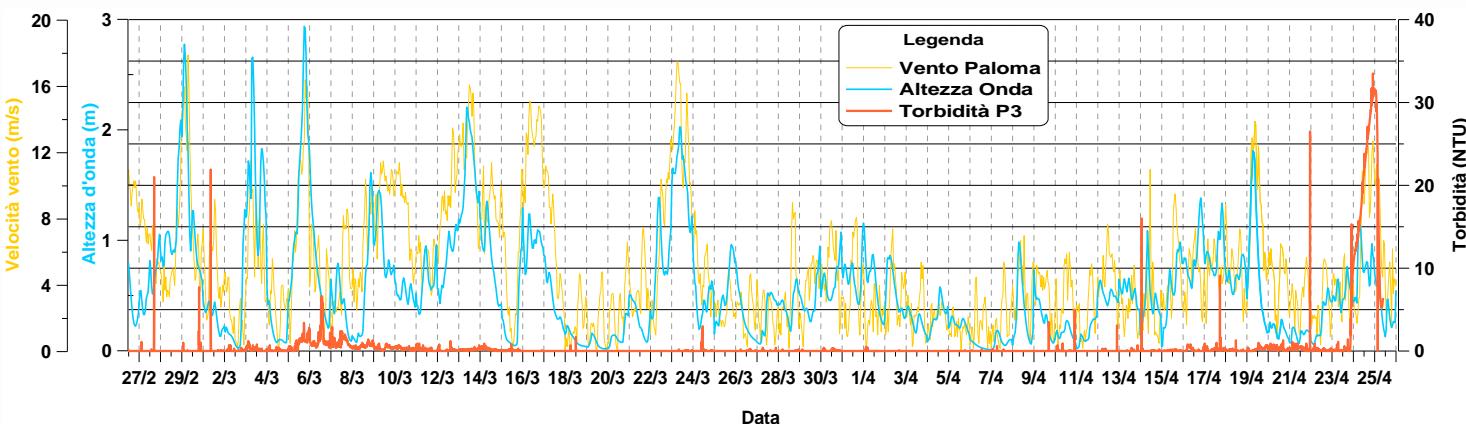
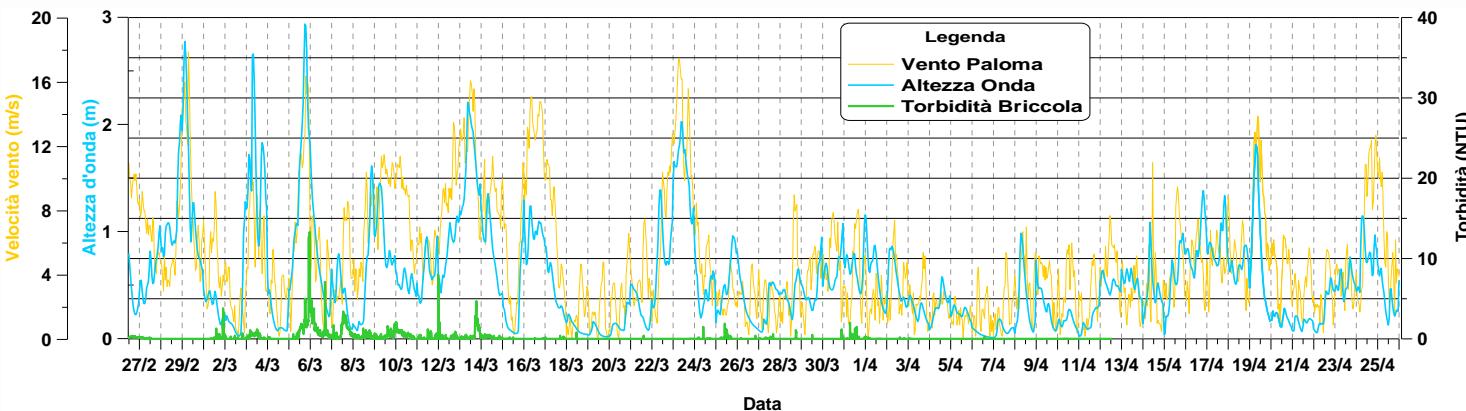
Monitoraggio Ante-Operam

Misure in situ impiegate per la taratura del modello (torbidità con sonde nefelometriche)

RILIEVO IN CONTINUO DELLA TORVIDITÀ IN PUNTI FISSI MEDIANTE SONDE AUTOREGISTRANTI

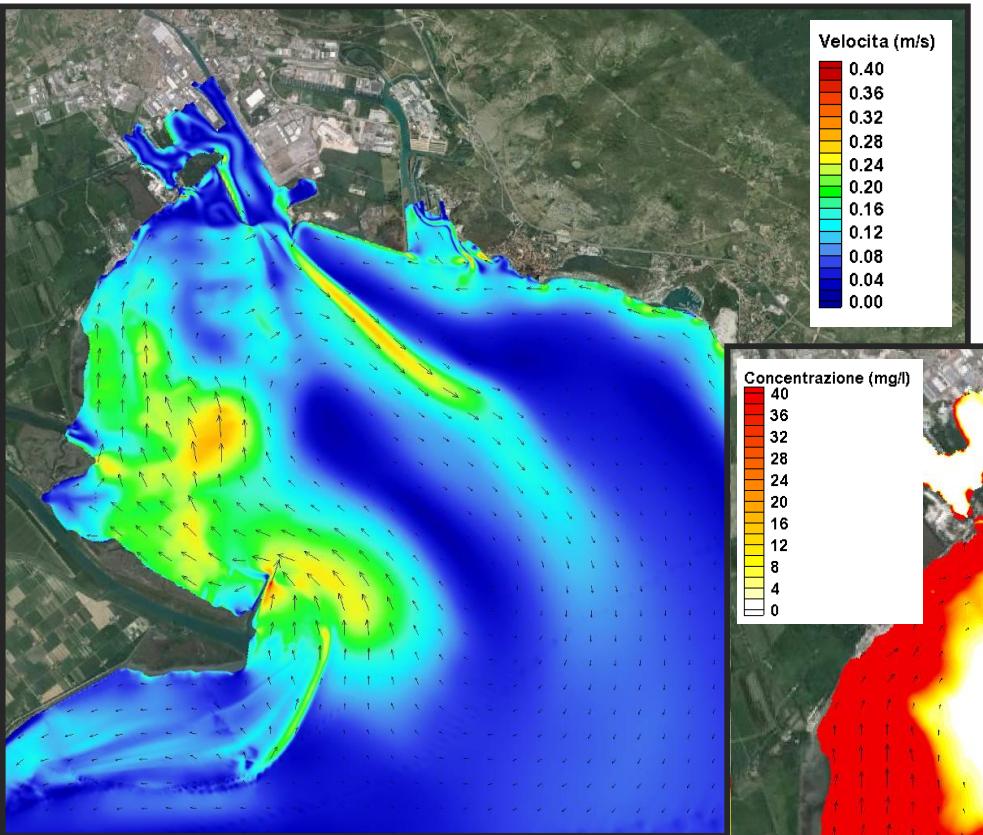


Punto	Lat. N	Long. E	Strumenti	Parametri misurati
P1	45°46'.217	13°35'.093	Correntometro Nortek profilatore sul fondo	corrente, pressione, temperatura, salinità, torbidità
P2	45°45'.959	13°35'.899	Correntometro Aanderaa 400 sul fondo	corrente, temperatura, conducibilità, torbidità
			Correntometro Aanderaa 388 sospeso (-3.5 m)	corrente, temperatura, conducibilità, torbidità
P3	45°45'.504	13°35'.439	Correntometro Aanderaa 287 sospeso (-3.5 m)	corrente, temperatura, conducibilità
			Sonda multiparametrica Hydrolab sospesa (-3.5 m)	temperatura, conducibilità, torbidità
BRICCOLA	45°45'.645	13°34'.631	Sonda multiparametrica Hydrolab sospesa (-3.5 m)	temperatura, conducibilità, torbidità

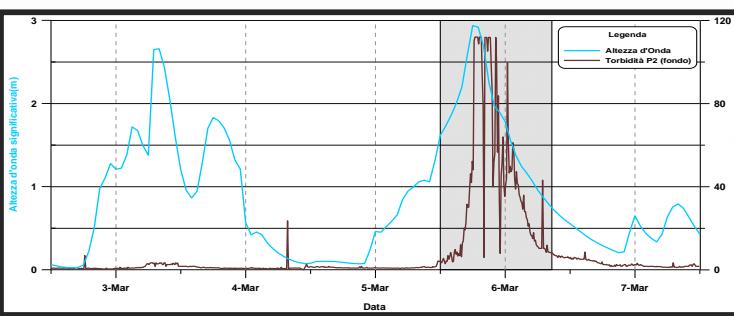
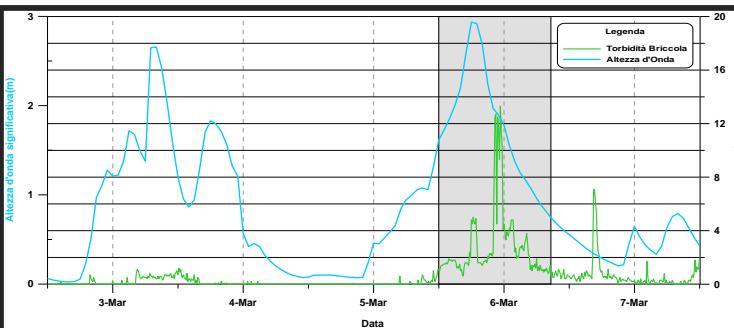
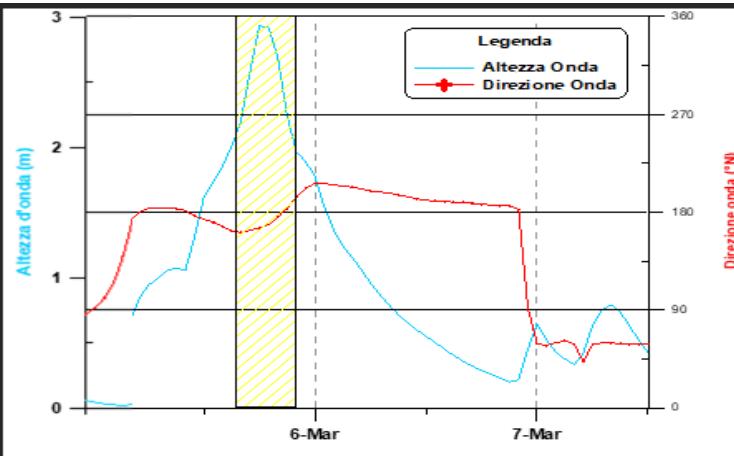
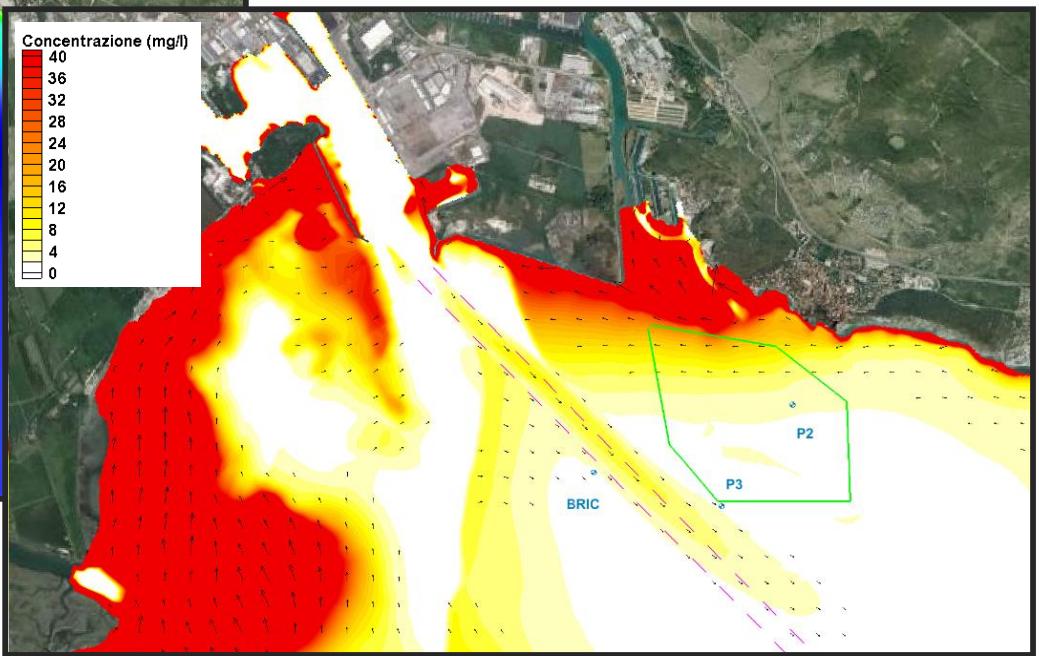


Monitoraggio Ante-Operam

Taratura su eventi singoli



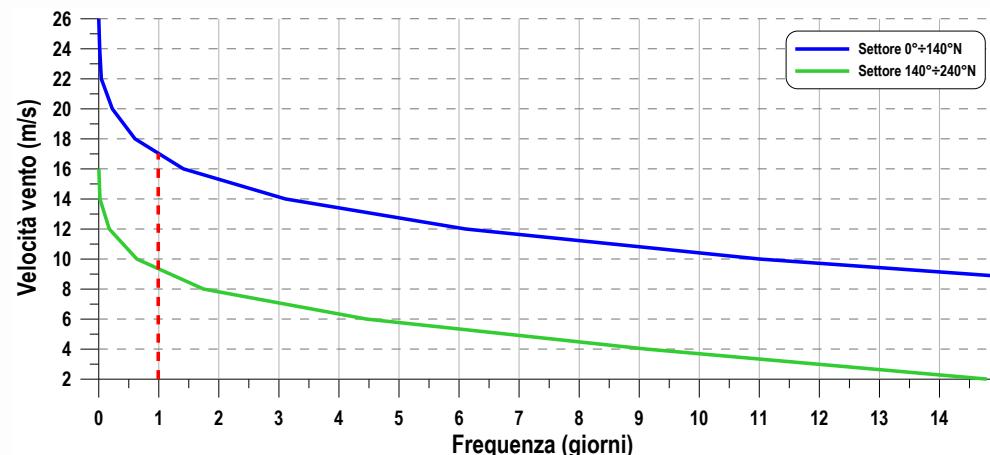
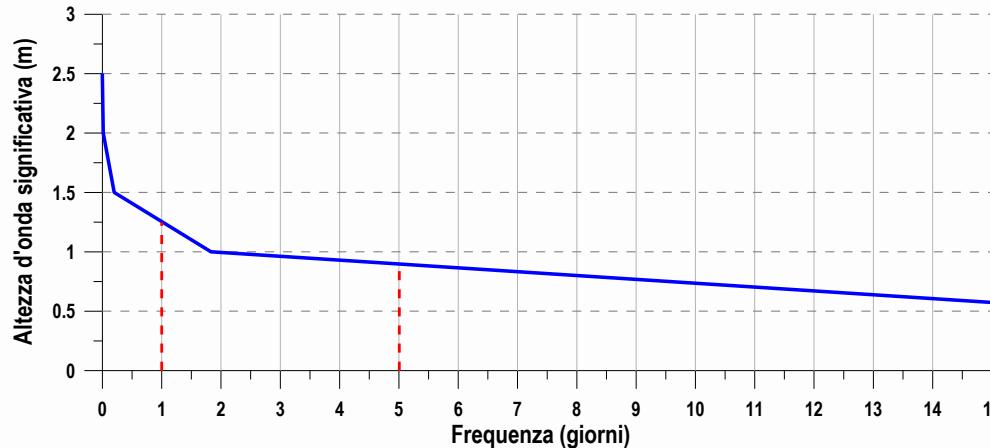
Evento di Scirocco del 5-6 marzo 2016



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Monitoraggio Ante-Operam

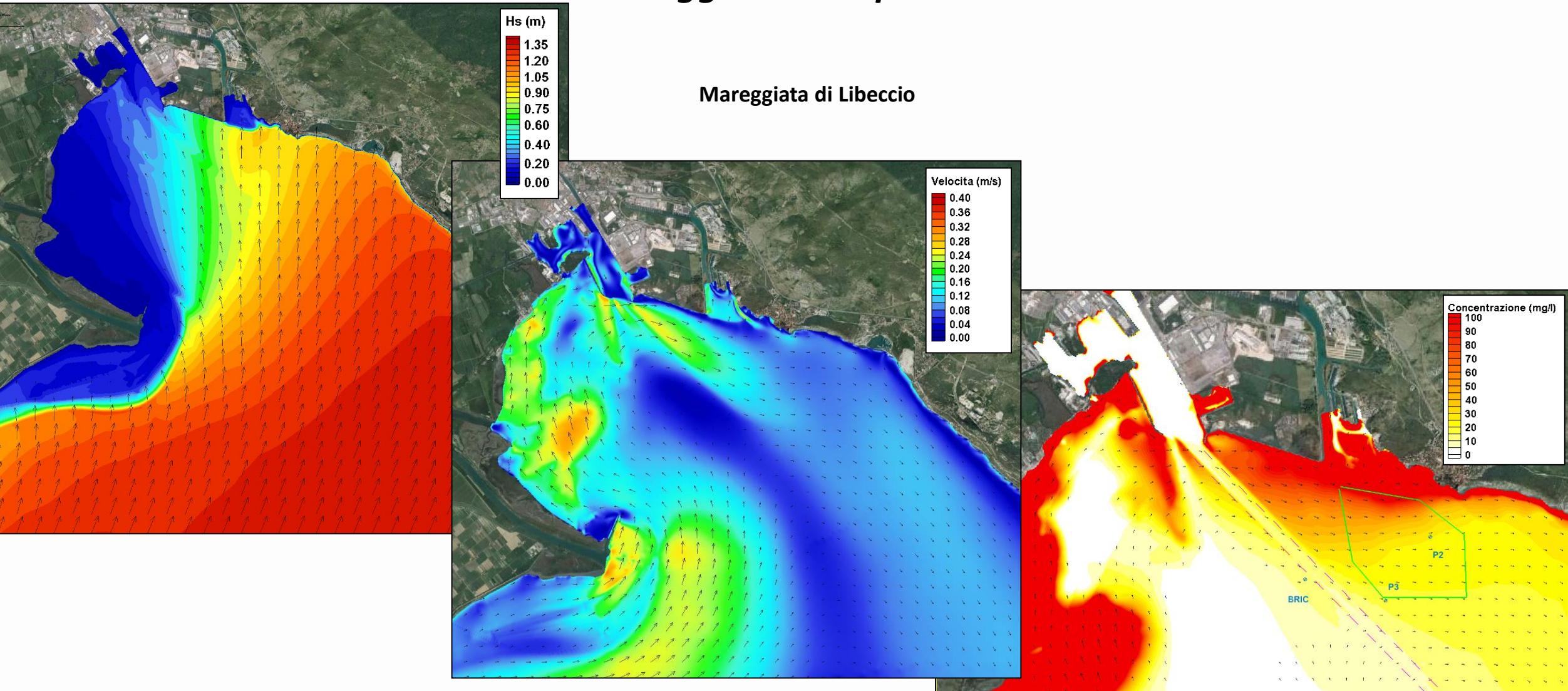
Definizione degli scenari di riferimento



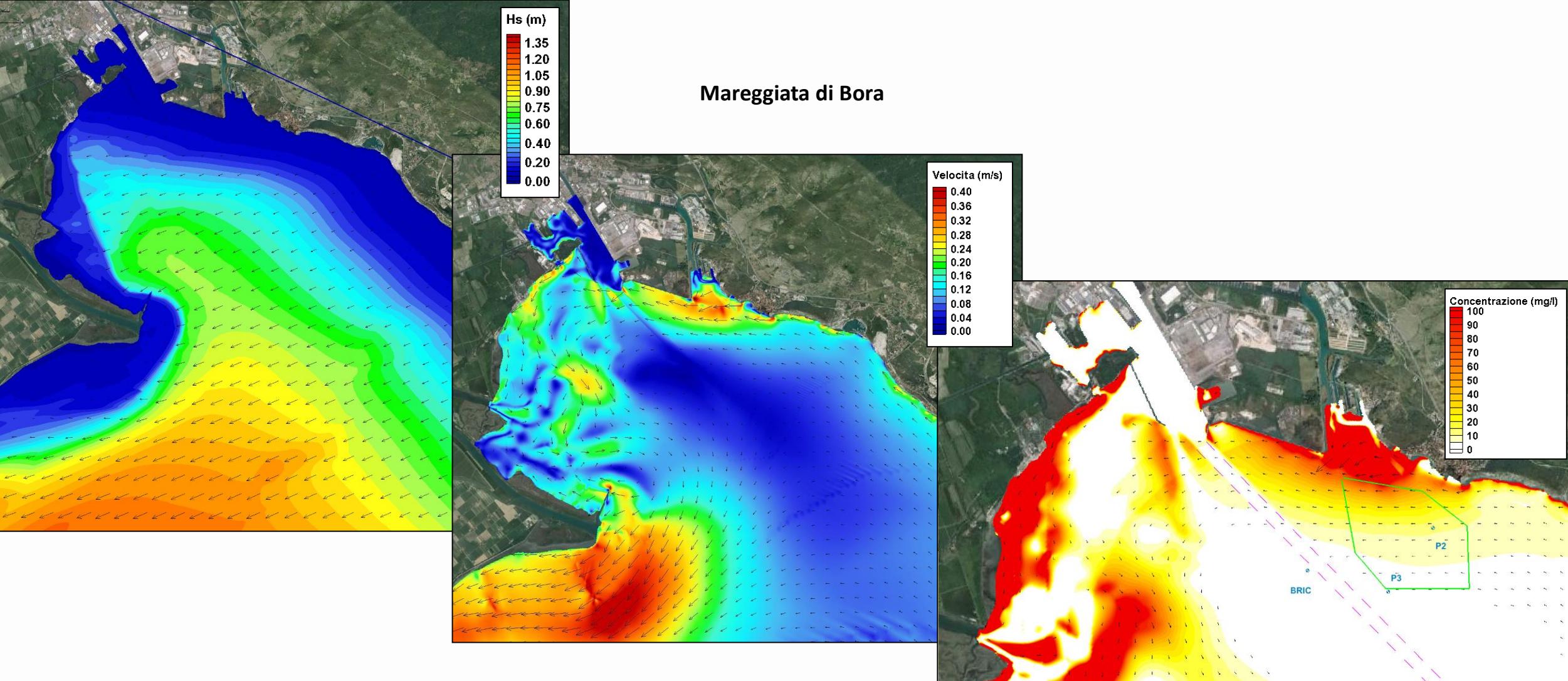
EVENTI DI LIBECCIO, MEZZOGIORNO E BORA
CARATTERIZZATI DA FREQUENZA DI APPARIZIONE
PARI A 1 E 5 GIORNI ALL'ANNO

TEST	Mareggia	Frequenza mareggia	Vento	Frequenza vento	CARATTERISTICHE MAREGGIATA NEL PUNTO "P"			CARATTERISTICHE DEL VENTO	
					H _s (m)	T _p (s)	Dir (°N)	Velocità (m/s)	Dir (°N)
1	Libeccio	1 g/anno	congruo	-	1.26	6.17	215	15.1	195
2	Libeccio	1 g/anno	Scirocco	1 g/anno	1.26	6.17	215	17.0	115
3	Libeccio	1 g/anno	Mezzogiorno	1 g/anno	1.26	6.17	215	9.3	175
4	Libeccio	5 gg/anno	congruo	-	0.83	5.40	255	8.0	195
5		1 g/anno	Bora	1 g/anno				17.0	65
6		5 gg/anno	Bora-Levante	1 g/anno				17.0	85

Monitoraggio Ante-Operam



Monitoraggio Ante-Operam

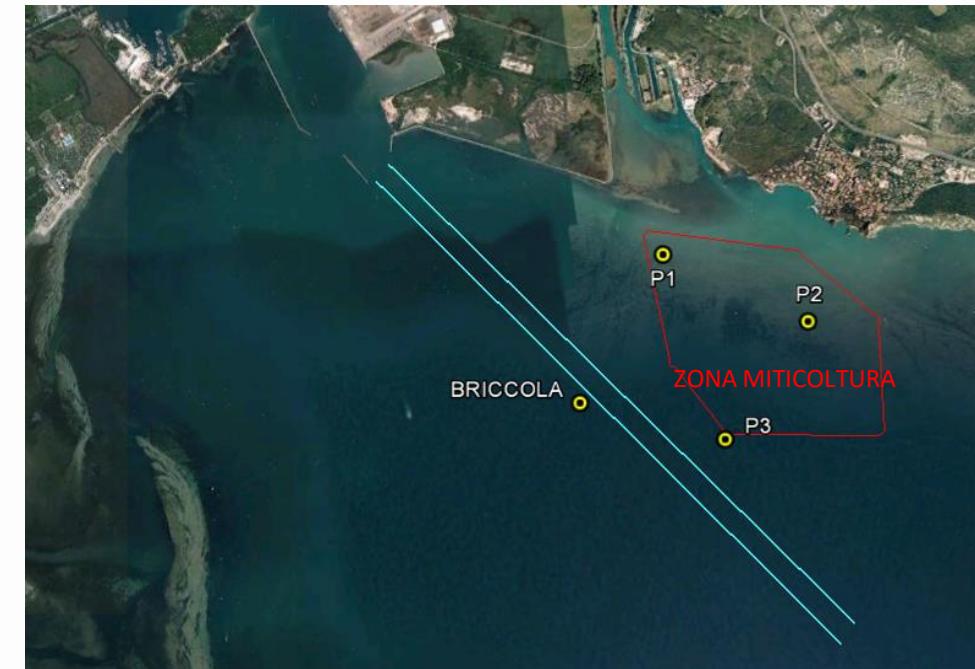


Monitoraggio Ante-Operam

Valori medi di velocità della corrente e torbidità «naturale» massima per gli scenari di riferimento

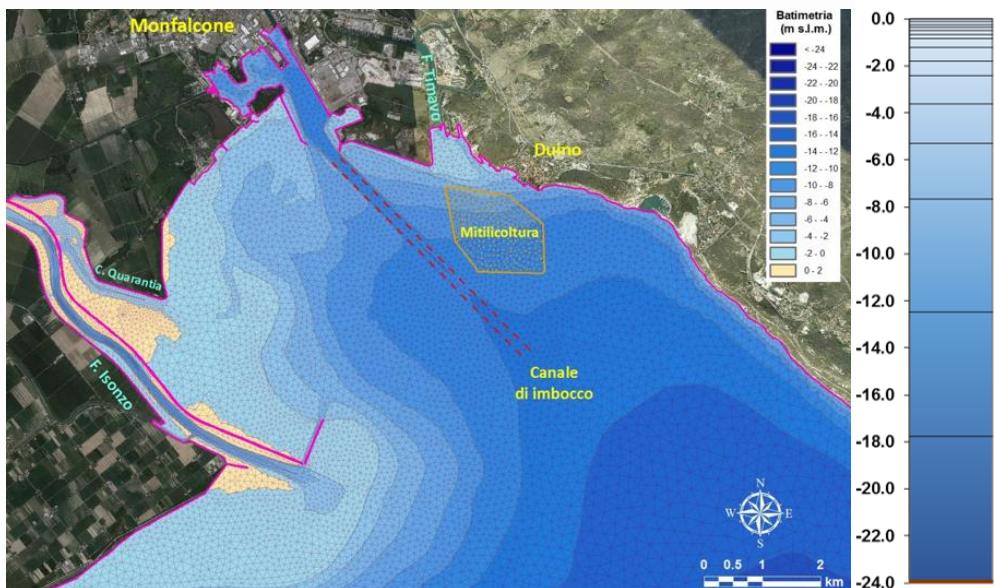
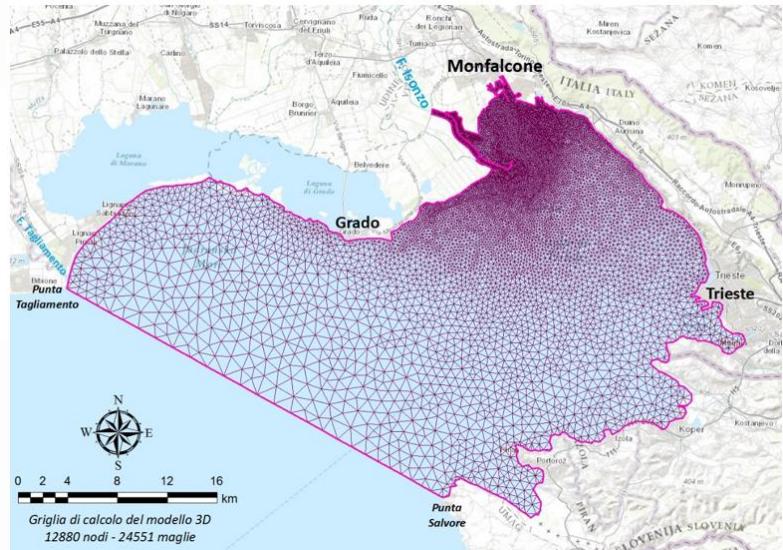
	Velocità (m/s)					
	TEST 1	TEST 2	TEST3	TEST4	TEST5	TEST6
MEDIA ZONA MITICOLTURA	0.13 →	0.15 ←	0.03 →	0.04 →	0.18 ←	0.18 ←
MEDIA CANALE	0.10 →	0.10 ↘	0.08 ↘	0.07 ↘	0.09 ←	0.07 ←

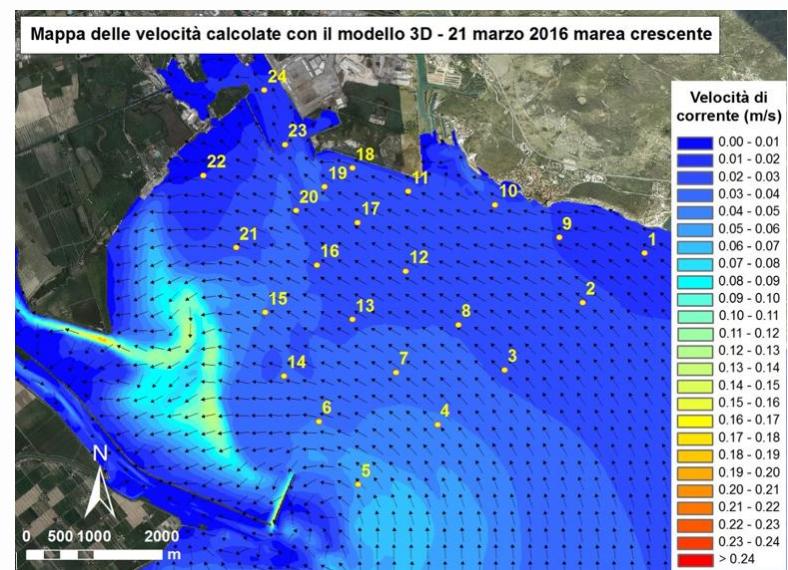
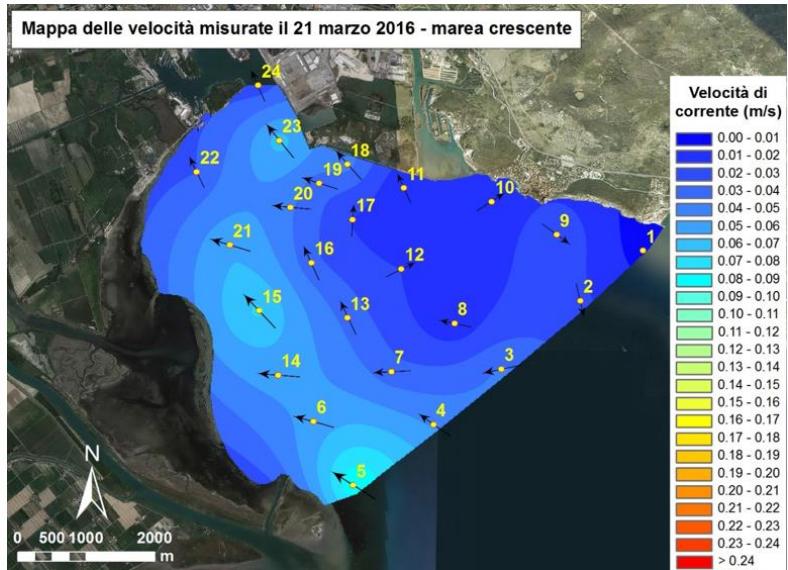
	Concentrazione dei sedimenti in sospensione(mg/l)					
	TEST 1	TEST 2	TEST3	TEST4	TEST5	TEST6
PUNTO P2	11	4	3	1	5	5
MASSIMO ZONA MITICOLTURA	60	40	25	10	50	50



Monitoraggio Ante-Operam

Implementazione di un modello di circolazione idrodinamica e trasporto solido finalizzato all'analisi delle torbide fluviali governate dalle correnti di densità

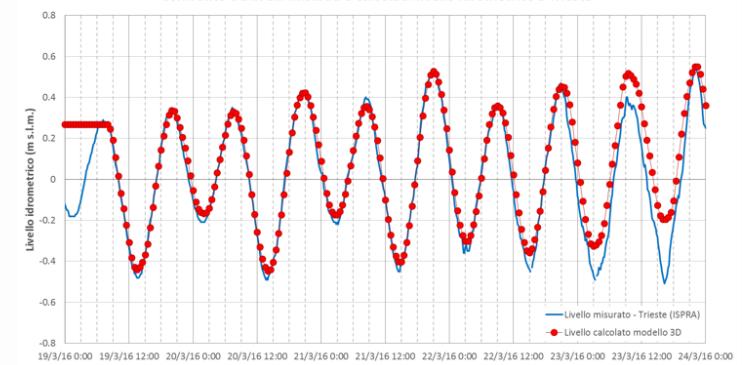




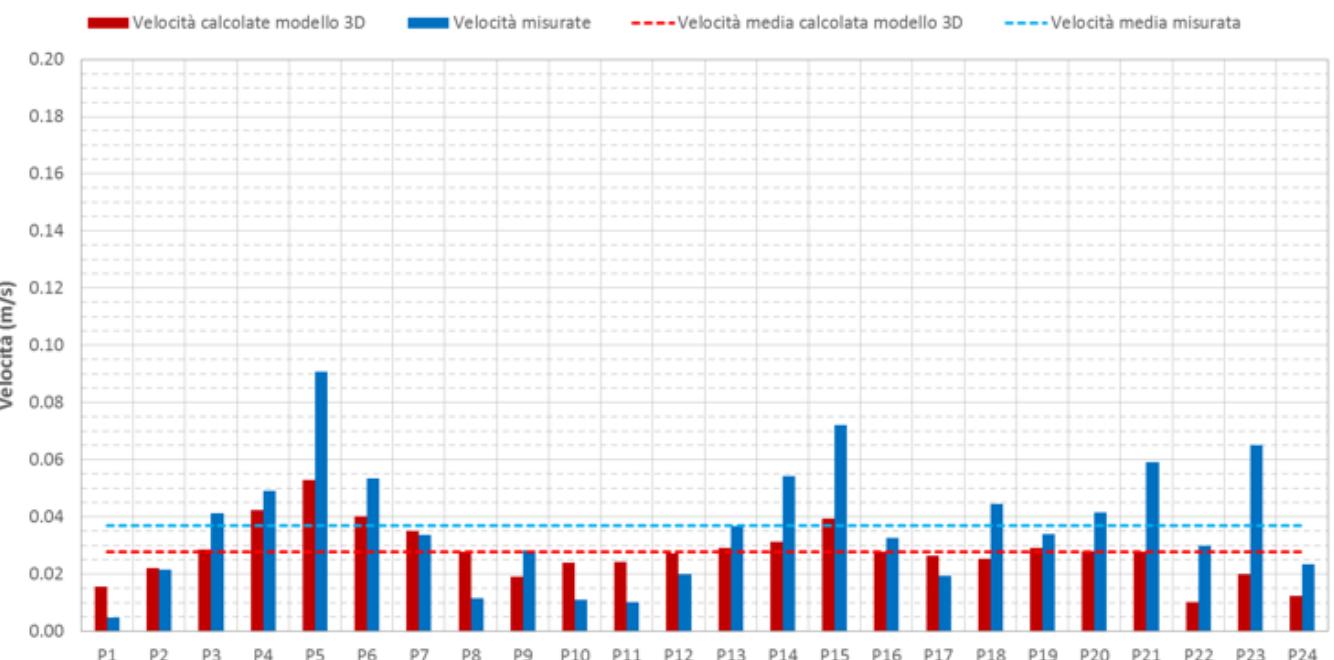
Monitoraggio Ante-Operam

Calibrazione e verifica del modello
sui dati raccolti durante le
campagne di misura

Confronto tra livelli misurati e calcolati: livello idrometrico a Trieste

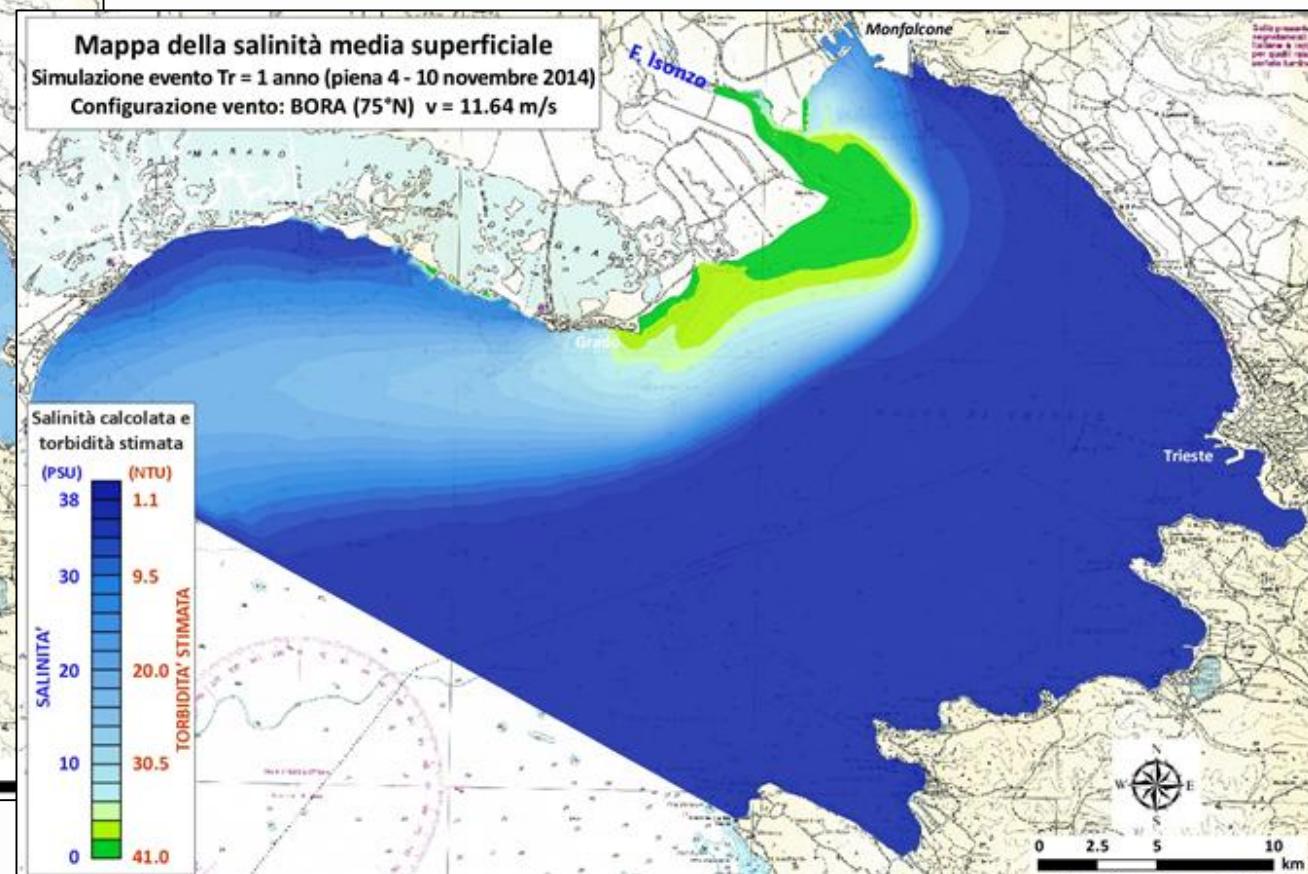
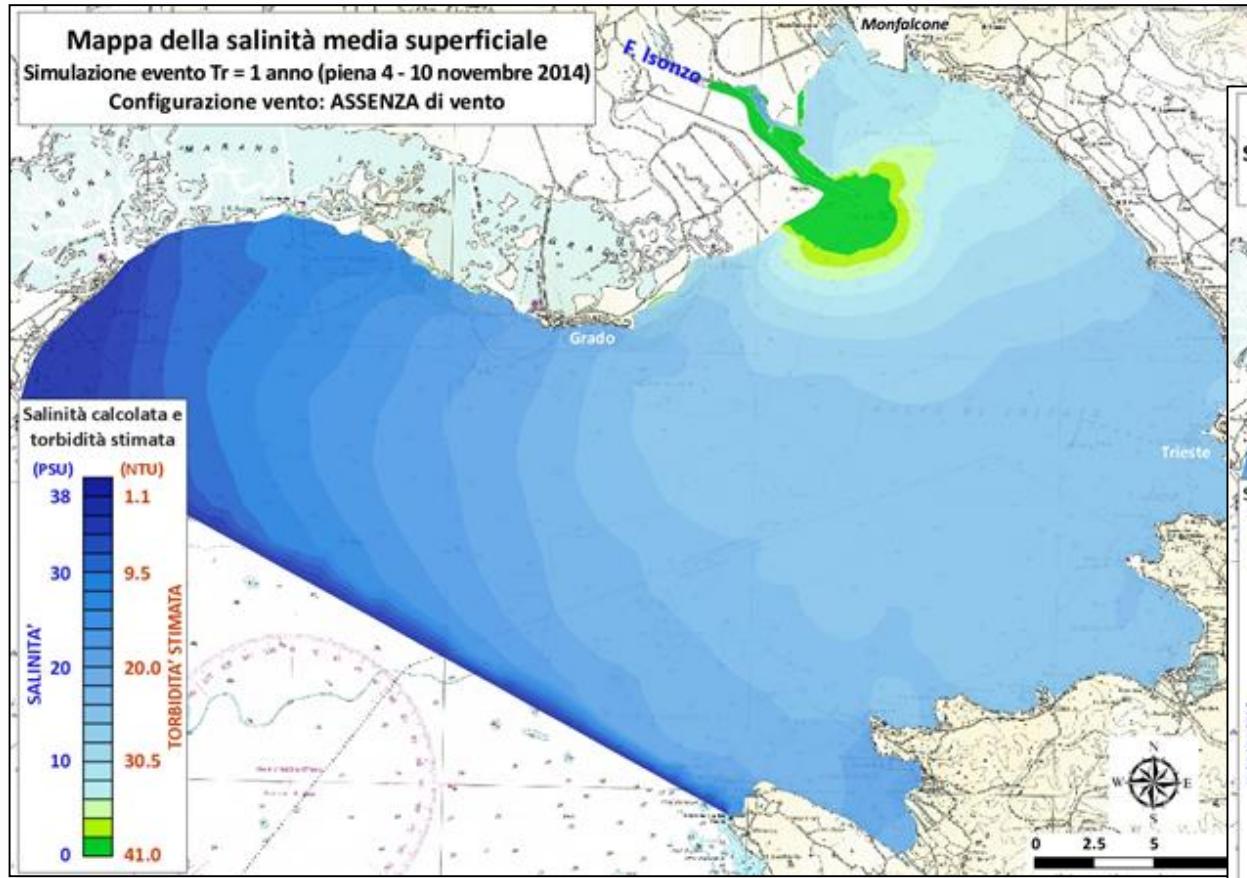


Confronto tra intensità della velocità di corrente misurata e calcolata



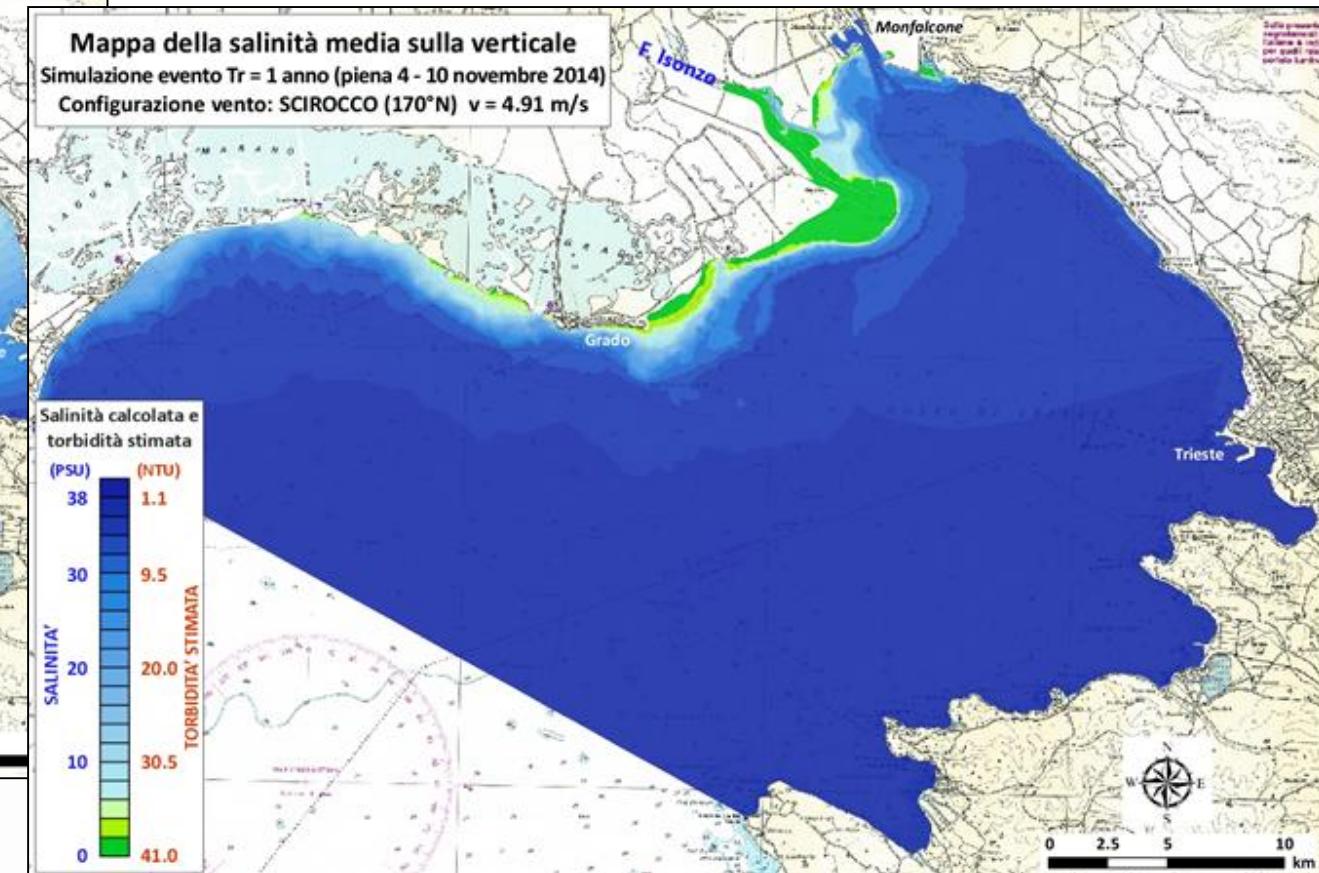
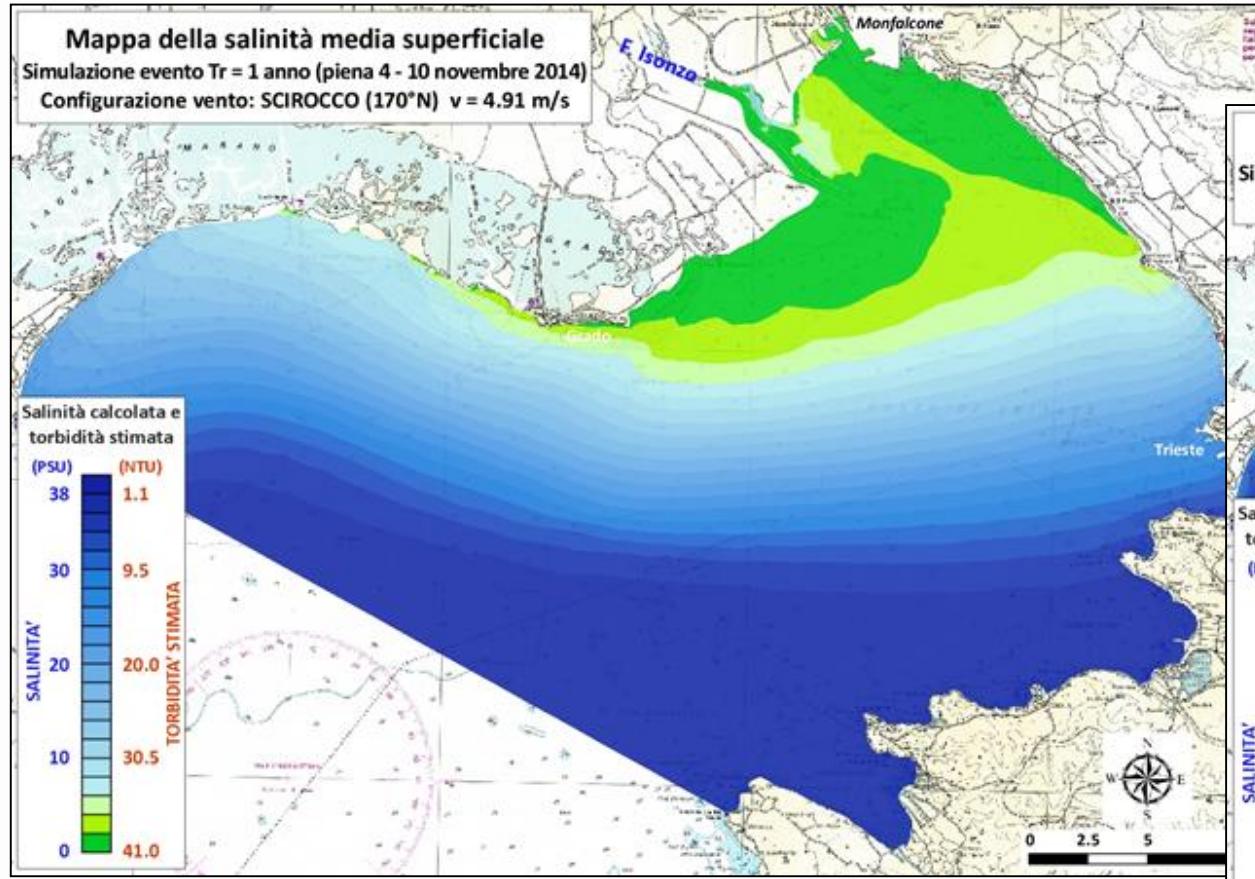
Monitoraggio Ante-Operam

Analisi di eventi di piena in concomitanza con diverse condizioni meteorologiche



Monitoraggio Ante-Operam

Analisi di eventi di piena in concomitanza con diverse condizioni meteorologiche



Progettazione dell'intervento

IL MONITORAGGIO HA EVIDENZIATO LA SOSTANZIALE ASSENZA DI TORVIDITÀ SULLA COLONNA D'ACQUA

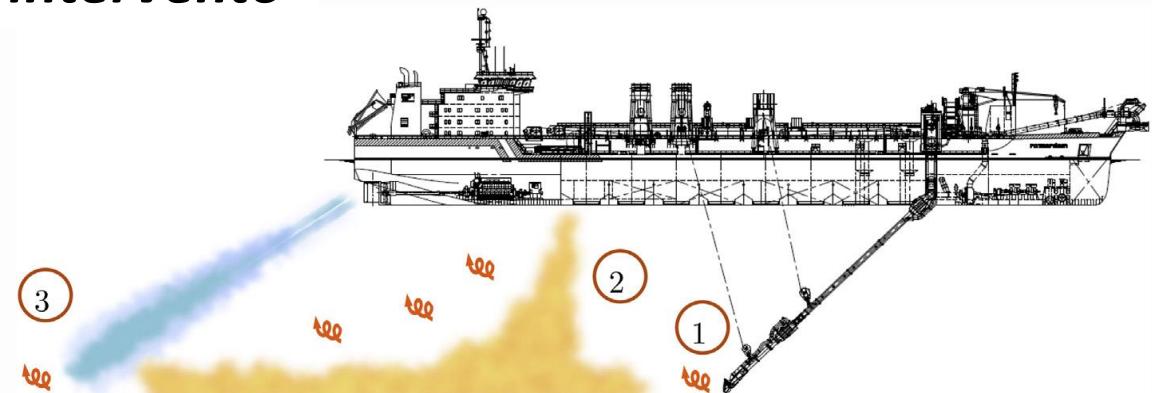


LA MODELLISTICA MATEMATICA HA PERMESSO DI STUDIARE LO SVILUPPO DEL PLUME CON LE DIVERSE TECNOLOGIE DI DRAGAGGIO

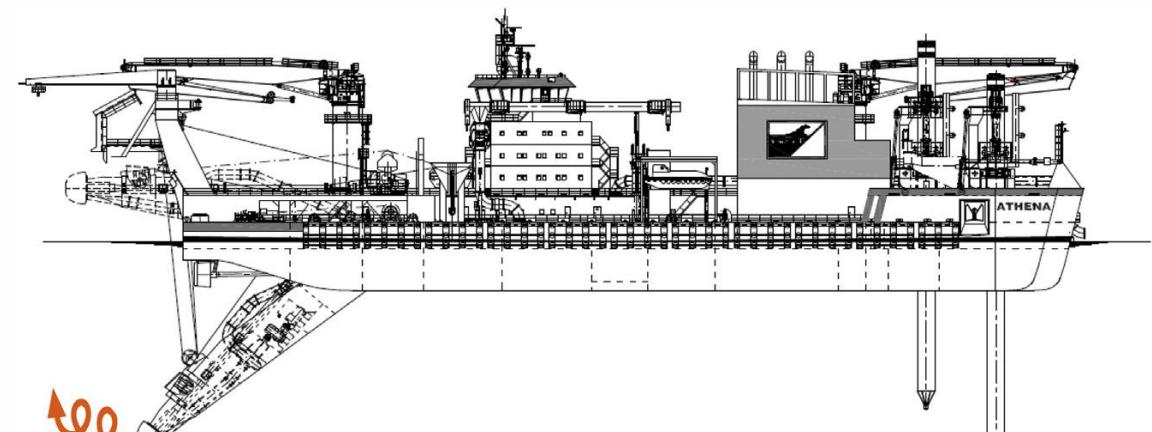


LA PRATICA DELL'OVERFLOW (PREVISTA IN PD) NON È RISULTATA COMPATIBILE CON LE CARATTERISTICHE DEL SITO

È STATA SELEZIONATA UNA DIVERSA TECNOLOGIA

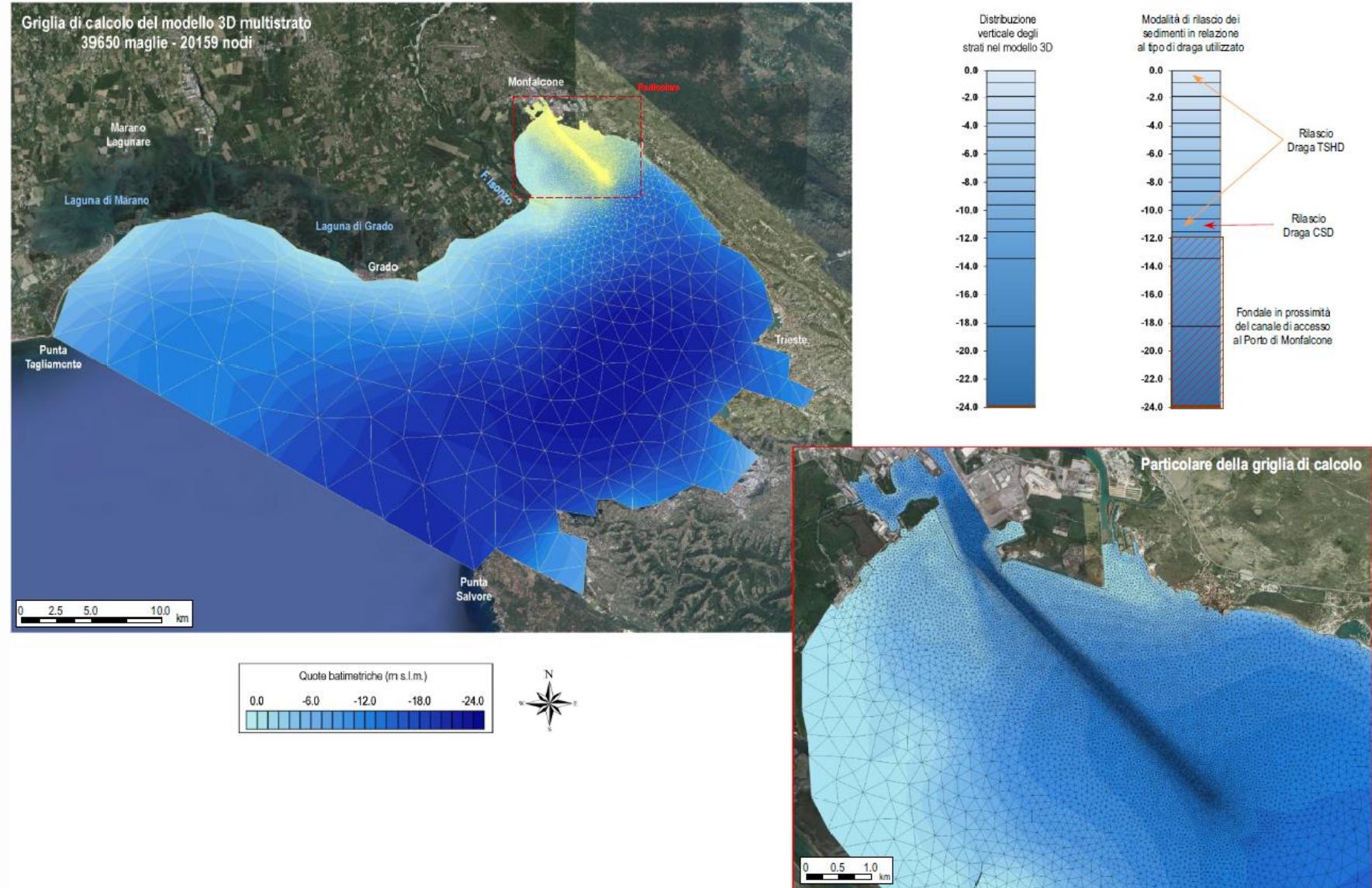


SORGENTI DI TORVIDITÀ PER UNA DRAGA TSHD



SORGENTI DI TORVIDITÀ PER UNA DRAGA CSD

Progettazione dell'intervento



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

Progettazione dell'intervento

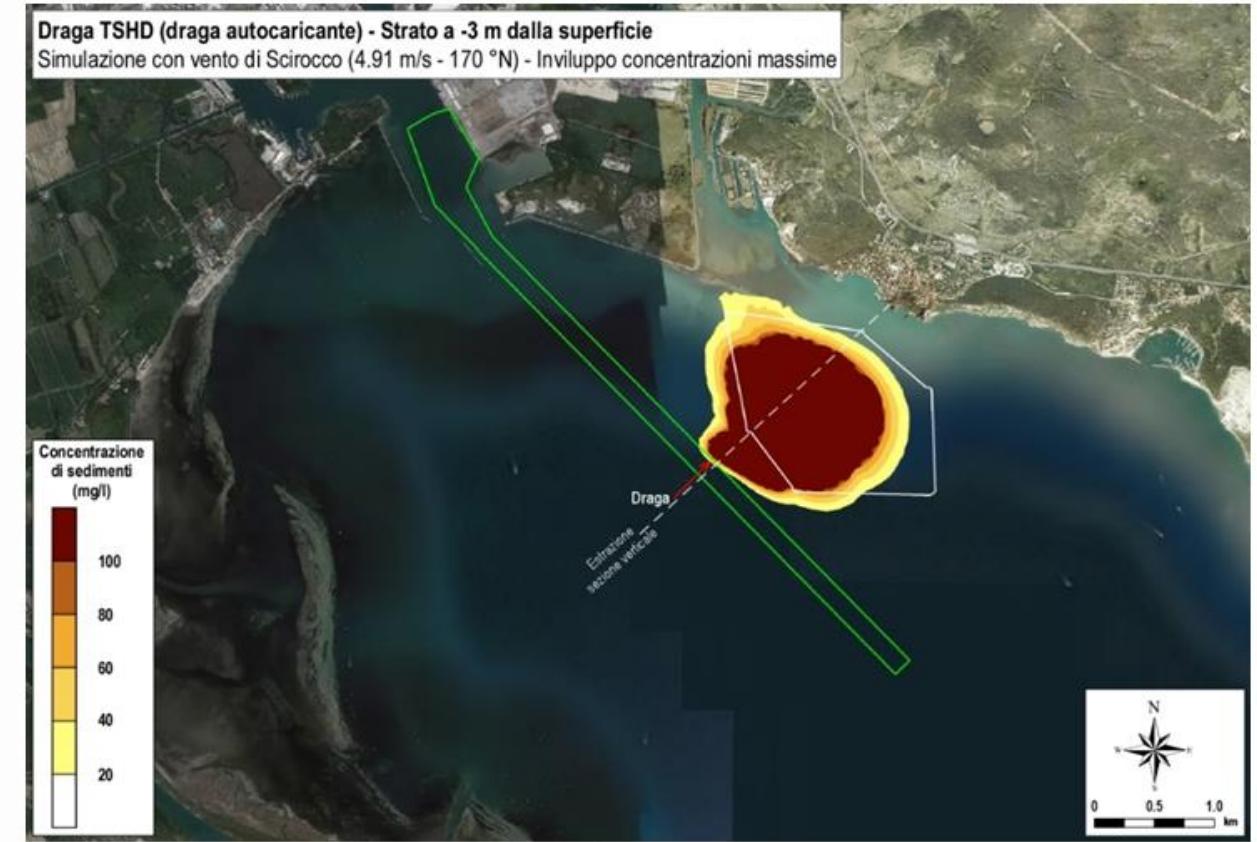
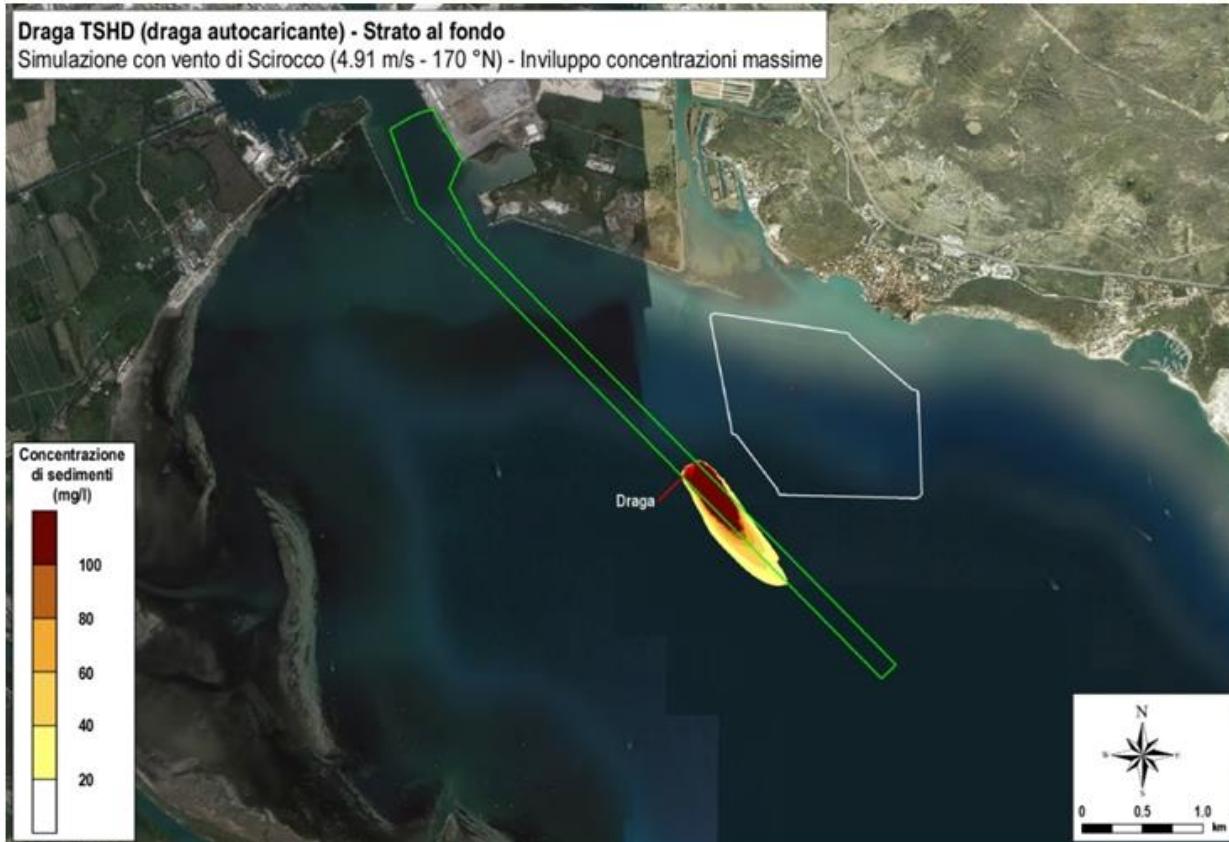
Simulazione della dispersione del plume di solidi sospesi generato dal dragaggio con mezzo tipo TSHD e CSD:

2.65	peso specifico dei costituenti solidi in g/cm ³
1.03	peso specifico dell'acqua di mare in g/cm ³
70%	contenuto d'acqua dei sedimenti nel canale
64%	porosità
0.95	g/cm ³ peso di volume secco in sito
1.61	g/cm ³ peso di volume saturo in sito
1250	m ³ /ora sedimento (riferito alla densità in sito)
20%	percentuale di solido in volume alla densità nativa
6250	m ³ /ora di miscela caricata
1.74	m ³ /s di miscela caricata
190	concentrazione di solido nella miscela (kg/m ³ o g/l)
80%	efficienza sedimentazione nei pozzi
5250	m ³ /ora di miscela scaricata dopo sedimentazione (<u>overflow</u>)
250	m ³ /ora di sedimento scaricato
1.46	m ³ /s di miscela scaricata (<u>overflow</u>)
65.97	flusso di solido nella miscela scaricata (kg/s)
45.18	concentrazione di solido nella miscela scaricata (kg/m ³ o g/l)
8	ore produzione giornaliera in fase di dragaggio
10000	m ³ produzione giornaliera



Progettazione dell'intervento

Dispersione del plume generato dal dragaggio con draga TSHD



Progettazione dell'intervento

Dispersione del plume generato dal dragaggio con draga CSD



Progettazione dell'intervento

Confronto del plume sulla sezione verticale

